



# COMUNE DI CASCIA

## Provincia di Perugia

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>Numero</b> 125	<b>Oggetto:</b> GIUDICE DI PACE DI VIETRI DI POTENZA - Giudizio civile promosso da Andropoli Maria Antonietta. Costituzione in giudizio.
<b>Data</b> 18-11-20	

L'anno duemilaventi, il giorno diciotto del mese di novembre alle ore 14:45, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale in video conferenza nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità ai sensi dell'art. 73 del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, con la presenza dei Signori:

DE CAROLIS MARIO	SINDACO	P
GINO EMILI	VICE SINDACO	P
Del Piano Monica	ASSESSORE	P
BENEDETTI DANIELA	ASSESSORE	A

Partecipa alla seduta il Segretario sig. VULPIANI SIMONA  
Il Presidente sig. DE CAROLIS MARIO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che, in data ....., è stato notificato al Comune di Cascia, in persona del Sindaco pro-tempore, a mezzo del servizio postale, atto di citazione in giudizio dinanzi al Giudice di Pace di Vietri di Potenza, promosso dalla sig.ra Andropoli Maria Antonietta, prima udienza fissata al .....

ESAMINATO l'atto introduttivo del giudizio con il quale parte attrice ha dedotto l'intervenuta prescrizione del credito vantato dall'ente e richiesto al Giudice adito l'accoglimento delle seguenti conclusioni: *“Voglia l'Ill.mo Giudice di Pace adito, respinta ogni contraria istanza, accogliere la domanda attorea e, previo accertamento della non debenza, dell'importo complessivo di euro 212,94 da parte dell'attore nei confronti dell'ente convenuto: a) dichiarare che l'istante nulla deve allo stesso per intervenuta prescrizione; b) Voglia ordinare al convenuto Ente di procedere alla cancellazione del ruolo n. 2018/0001248 e/o della cartella esattoriale n. 10020180012656026 /000 dagli archivi dell'ente riscossore; c) condannare l'ente convenuto al pagamento delle spese e compenso difensivo di causa da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore dichiaratosi antistatario”*;

VISTA la relazione del servizio Polizia Municipale;

ACQUISITA la necessaria documentazione agli atti;

RITENUTO opportuno costituirsi nel predetto giudizio per richiedere al Giudice di Pace adito il rigetto della domanda avversa poiché infondata in fatto e in diritto;

RILEVATO che il valore della controversia non eccede euro 1.100,00 e, pertanto, le parti possono stare in giudizio personalmente ai sensi dell'art. 82 c.p.c.;

RICHIAMATO l'art. 50 D. Lgs. N. 267/2000 il quale attribuisce al Sindaco la rappresentanza legale dell'ente;

VISTO altresì l'art. 75, comma 3 c.p.c. il quale prevede che le persone giuridiche stiano in giudizio per mezzo di chi le rappresenta a norma di legge o di statuto;

RICHIAMATA la pronuncia della Cassazione a sezioni unite 17 marzo 2004, n. 5463, la quale conferma la spettanza del potere di rappresentanza processuale del Comune soltanto al Sindaco che può delegare dirigenti e/o funzionari titolari di Posizione organizzativa;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000;

VISTO il vigente Statuto comunale;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, D. Lgs. 267/2000 così come sostituito dall'art. 3 co. 1, lett. b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

### PROPONE

1. DI APPROVARE come di fatto approva le premesse di cui in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI PRENDERE ATTO dell'atto di citazione, notificato in data ....., dinanzi al Giudice di Pace di Vietri di Potenza, prima udienza fissata al ....., promosso dalla sig.ra Andropoli Maria Antonietta, per la cancellazione, previo accertamento dell'intervenuta prescrizione del credito vantato dall'ente, del ruolo n. 2018/0001248 e/o della cartella esattoriale n. 10020180012656026 /000 dagli archivi dell'ente riscossore, con refusione delle spese di lite;
3. DI COSTITUIRSI nel giudizio introdotto dalla sig.ra Andropoli Maria Antonietta innanzi al Giudice di Pace di Vietri di Potenza con atto di citazione notificato in data ....., prima udienza fissata al ....., per la tutela e difesa dei diritti dell'ente;
4. DI AUTORIZZARE il Sindaco pro -tempore a stare in giudizio in nome e per conto del Comune, con facoltà di delega ad un funzionario del Corpo di Polizia Municipale, conferendogli ogni più ampio potere e facoltà di legge;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del bilancio comunale;
1. 4. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. n. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere.

### LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta n. 141 del 17/11/2020 del Responsabile Area Amministrativa.

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espressa del responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 così come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

RICHIAMATO l'art.1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale "sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e socio-sanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato II lettera d), ed evitando assembramenti;"

VISTA la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: “4.Eventi aggregativi di qualsiasi natura-Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell’ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento”;

CONSIDERATA applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all’attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell’Ente, e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto;

VISTO l’art. 73 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19 il quale, al comma 1, prevede“1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le Giunte comunali che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all’articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”;

ACCERTATO che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta

RITENUTO di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss. mm. ii..

VISTO lo Statuto comunale vigente;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge

### **DELIBERA**

- di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione n. **141** del Responsabile dell’Area Amministrativa

Successivamente, su proposta del Sindaco

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Con separata votazione unanime e favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d. lgs. 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di provvedere.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267  
Si esprime: Per la regolarità contabile: parere Favorevole

**F.to LA RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZIO FINANZIARIO  
LATTANZI PATRIZIA**

-----

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:  
IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DE CAROLIS MARIO F.to VULPIANI SIMONA

=====

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 26-11-20 al 11-12-20 Registro Albo Pretorio n. 1730

Li, 26-11-20 IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to VULPIANI SIMONA

=====

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, diviene esecutiva il 18-11-20

[S] é stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 5 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to VULPIANI SIMONA

=====

E' copia conforme all'originale.

li, IL SEGRETARIO COMUNALE  
VULPIANI SIMONA